Restituzione prove
INVALSI

a.s. 25-26

Ministero dell'Istruzione e del Merito

INVALSI





Prof. Paolo Amabili

F.S. Area 1

Secondaria

RIPATRANSONE “E. Consorti”	APMM804025
MASSIGNANO	APMM804058
MONTEFIORE “C.Crivelli”	APMM804036
CUPRAMARITTIMA “D. Alighieri”	APMM804047

Una piccola premessa...

I dati presentati raccolgono solamente un piccolo frammento (oggettivo) dell'aspetto formativo dei nostri alunni.

Pertanto questa analisi non ha lo scopo di giudicare il lavoro dei singoli docenti, quanto invece di **dedurre le strategie migliori che possano portare ad un innalzamento della qualità formativo-educativa** promossa da questo Istituto.

I dati infatti verranno utilizzati al fine di pianificare un PdM efficace nel medio-lungo termine

Per una corretta lettura dei dati, è utile chiarire alcuni concetti chiave utilizzati nei report INVALSI

Punteggio: indica il risultato standardizzato calcolato su base statistica (spesso con una media nazionale fissata storicamente intorno a 200). Non è un voto in decimi, ma una misura di abilità.

Background familiare mediano (ESCS): rappresenta lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti. L'istituto si colloca stabilmente in una fascia "Medio-alto" per quasi tutte le prove.

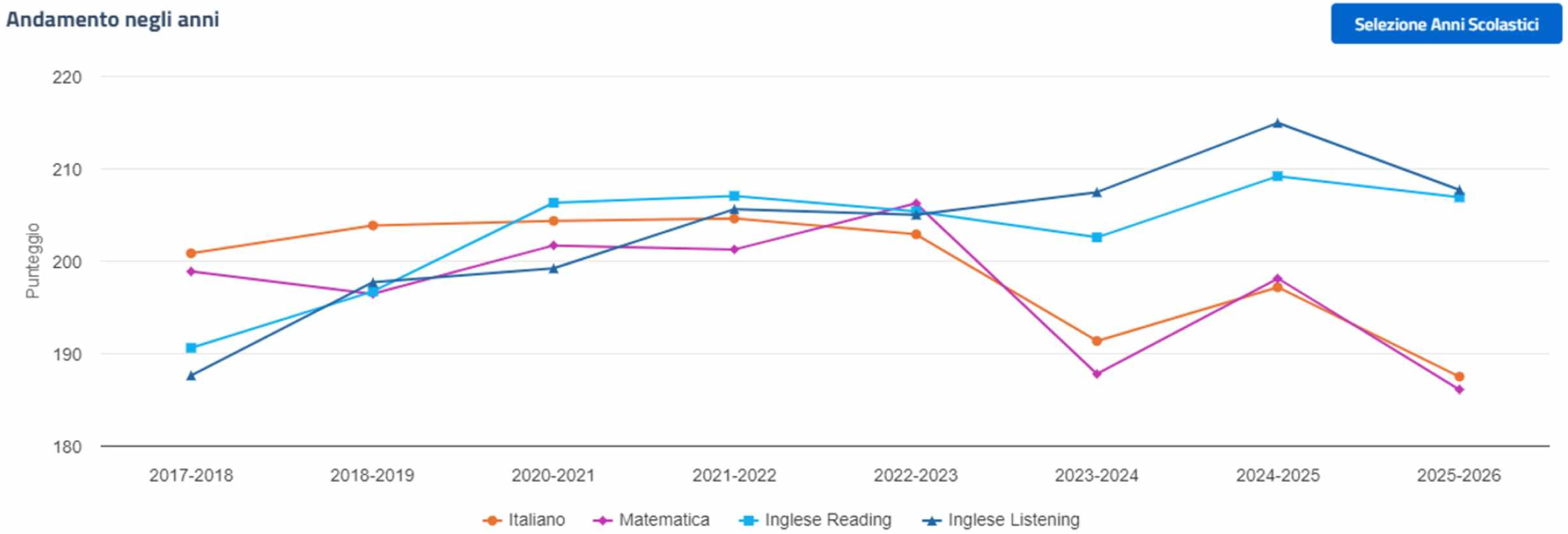
CNI: Cittadini Non Italiani. Rappresentano gli alunni di genitori non italiani anche nati in Italia sprovvisti di cittadinanza

Differenza rispetto a gruppi simili: indica se la scuola ha performato meglio o peggio rispetto alla media delle scuole italiane che hanno uno stesso background socio-economico-culturale.

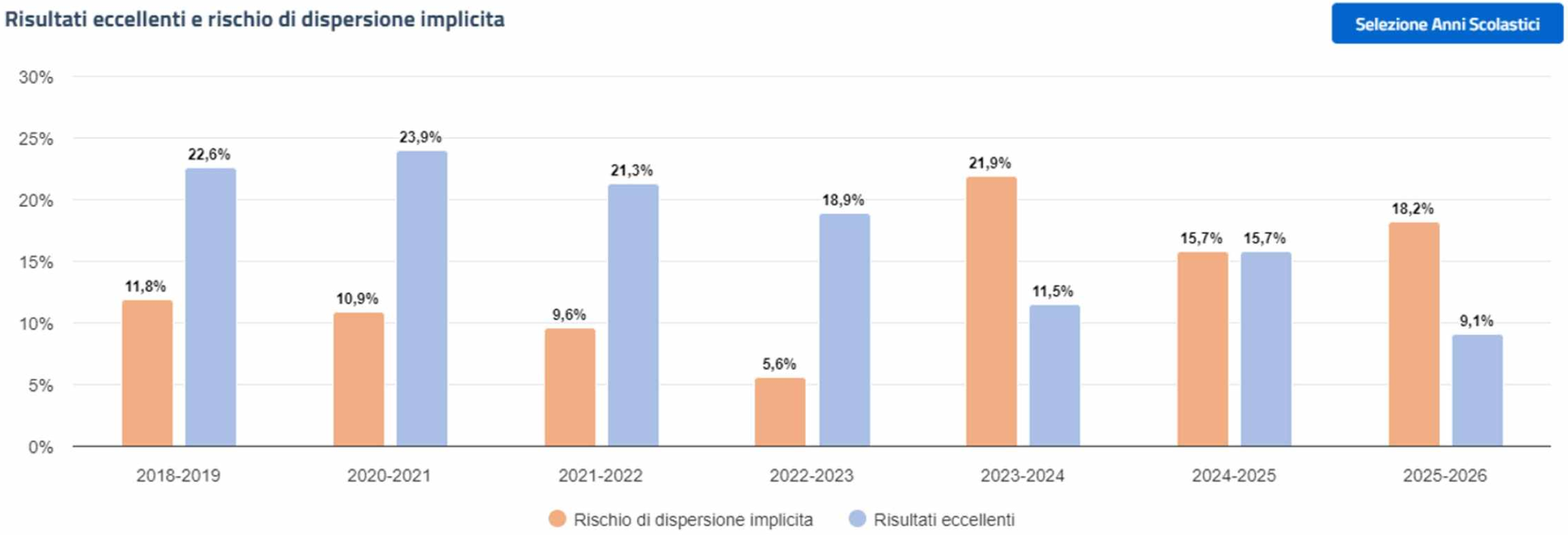
Livello A1 - A2 (obiettivo per l'Inglese): è il traguardo di competenza linguistica in uscita dalla scuola primaria secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Cheating: segnala la percentuale di risposte anomale (attribuibili a fenomeni di copiatura o interventi esterni) rilevata dall'algoritmo INVALSI. Un valore pari allo 0,0% costituisce un indicatore eccellente di rigore, correttezza e trasparenza nella gestione e nella somministrazione delle prove da parte dell'istituto.


grado 8

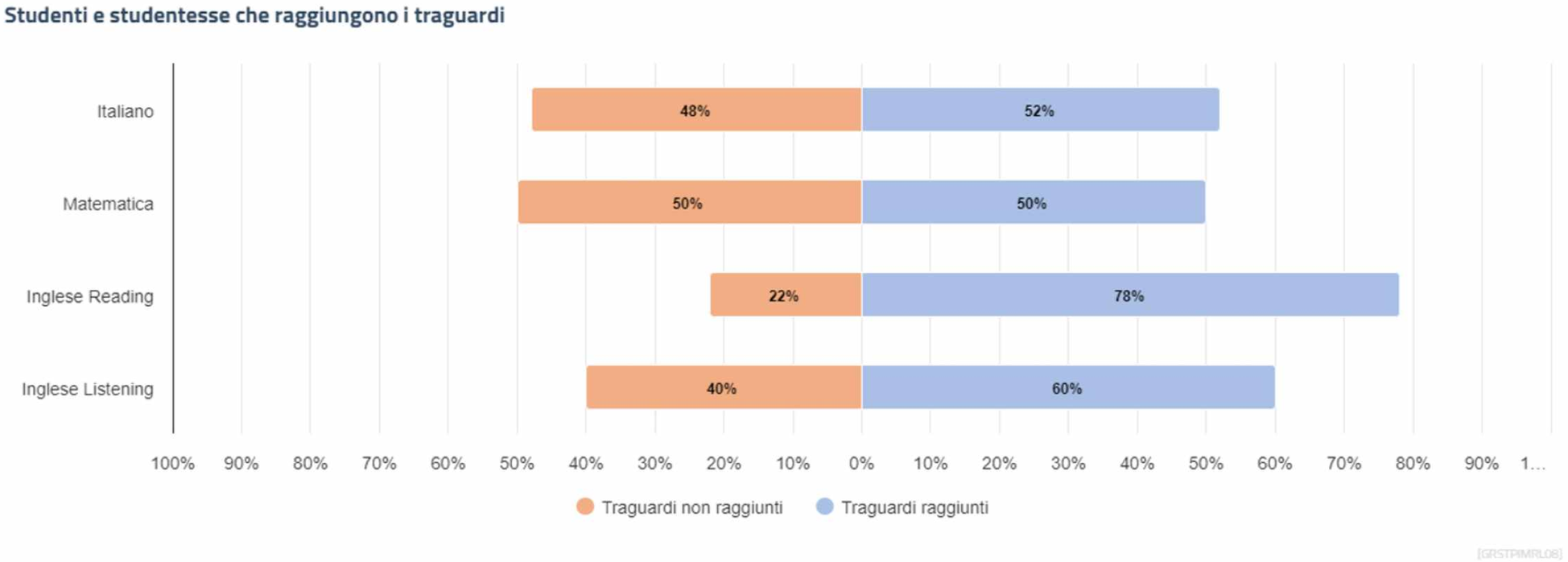


L'analisi dei risultati delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (Grado 8) per l'a.s. 2025-2026 rivela un quadro di **marcata flessione prestazionale**. In questo grado, l'indicatore chiave non è solo il punteggio, ma il posizionamento nei livelli di competenza e il rischio di dispersione.



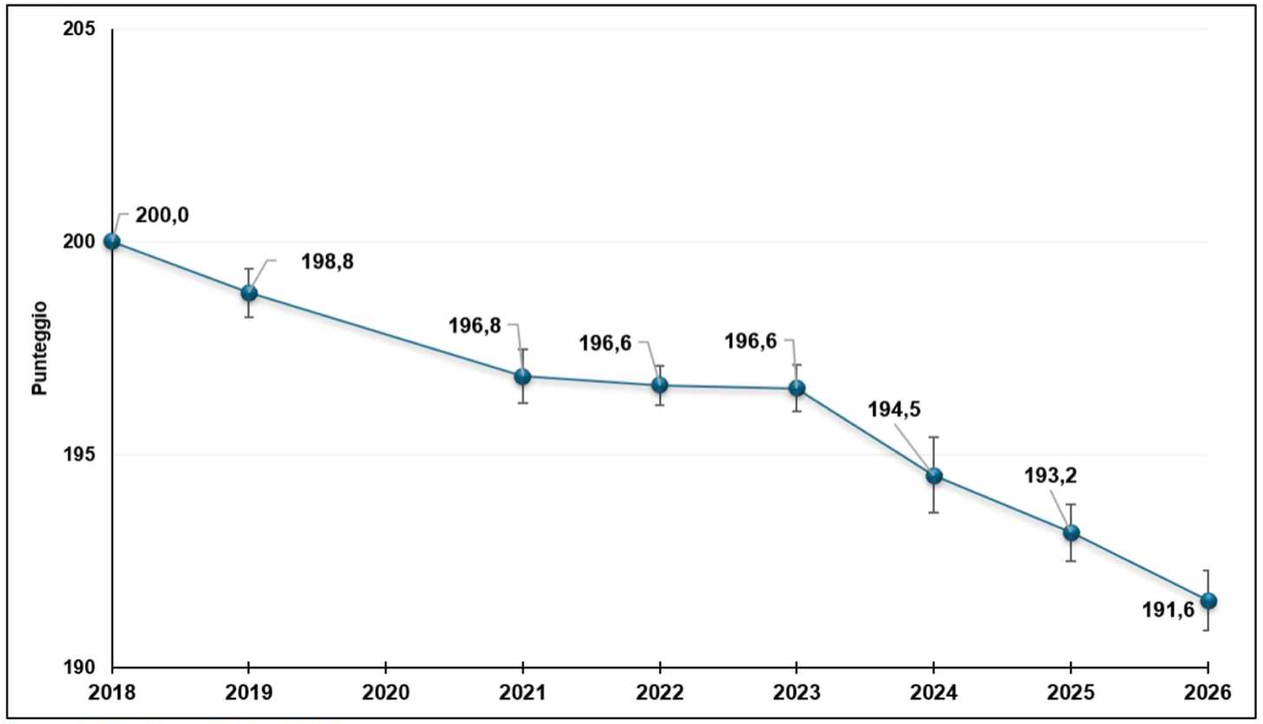
Allarme Dispersione: il dato più preoccupante del Grado 8 è l'impennata del "rischio di dispersione implicita", che si attesta al 18,2%. Questo indicatore segnala la percentuale di studenti che terminano il primo ciclo di istruzione senza le competenze minime necessarie (fermi ai livelli 1 o 2 in tutte le prove). Si tratta di un peggioramento rispetto al 15,7% dell'anno precedente.

Contrazione delle Eccellenze: specularmente, gli studenti con "risultati eccellenti" scendono al 9,1%.



È elevato il tasso di alunni che <u>non</u> raggiungono le competenze, soprattutto per italiano e matematica

Figura 4.1.1 – Risultati di studenti e studentesse in Italiano al termine del primo ciclo d'istruzione. Punteggio medio. Serie storica.



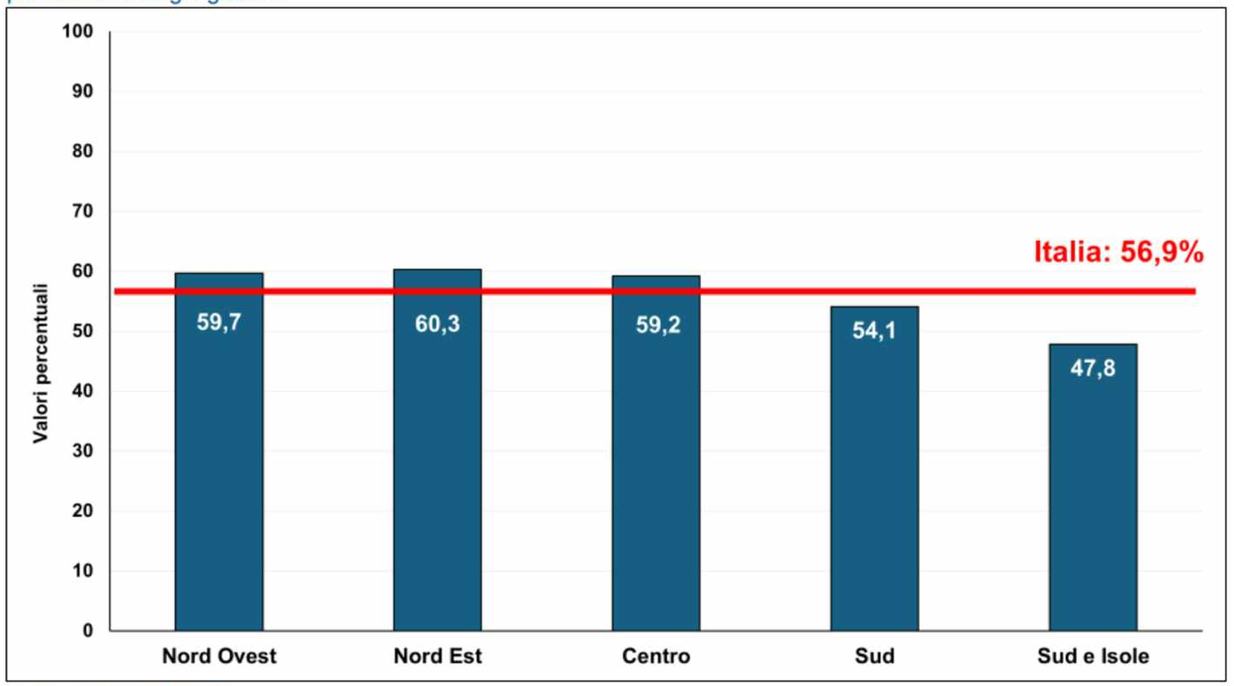
Fonte: INVALSI da 2018 a 2026

APIC 804003
187.5

ITALIANO

-TREND NAZIONALE-

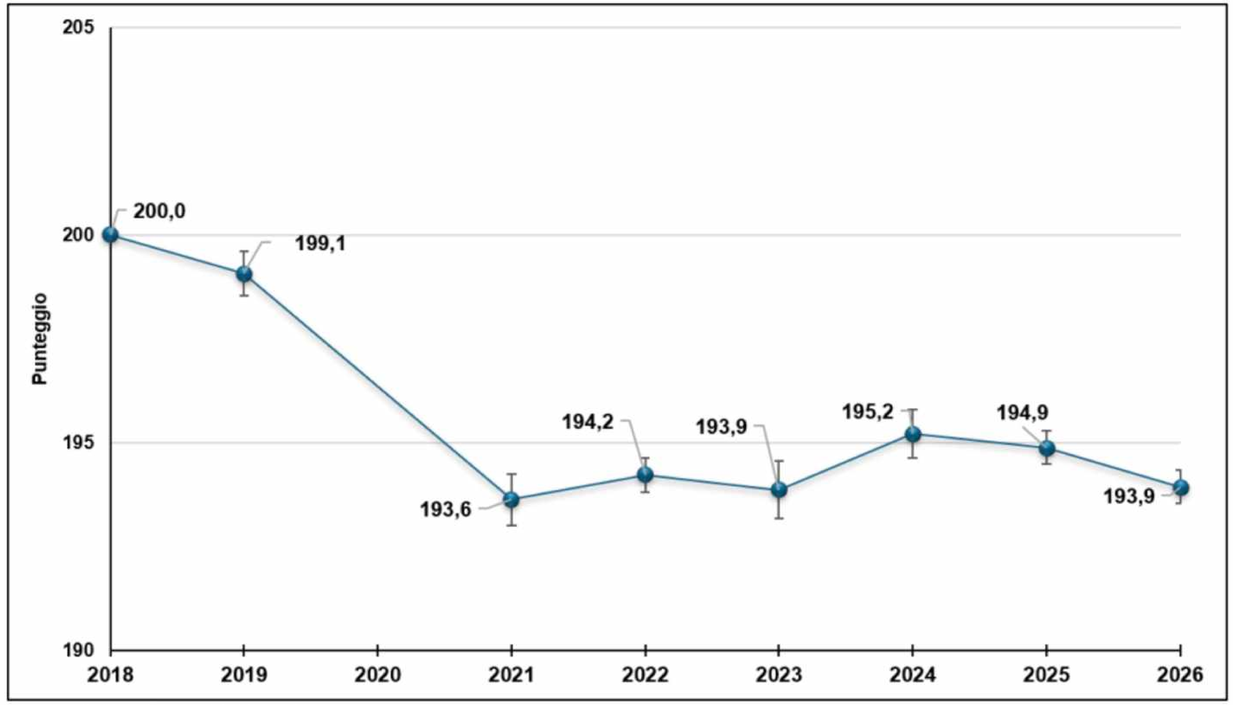
Figura 4.1.2 – Studenti e studentesse che raggiungono i traguardi previsti in Italiano al termine del primo ciclo d'istruzione, per macro-area geografica.



Fonte: INVALSI 2026

APIC 804003
52%

Figura 4.2.1 – Risultati di studenti e studentesse in Matematica al termine del primo ciclo d'istruzione. Punteggio medio. Serie storica.



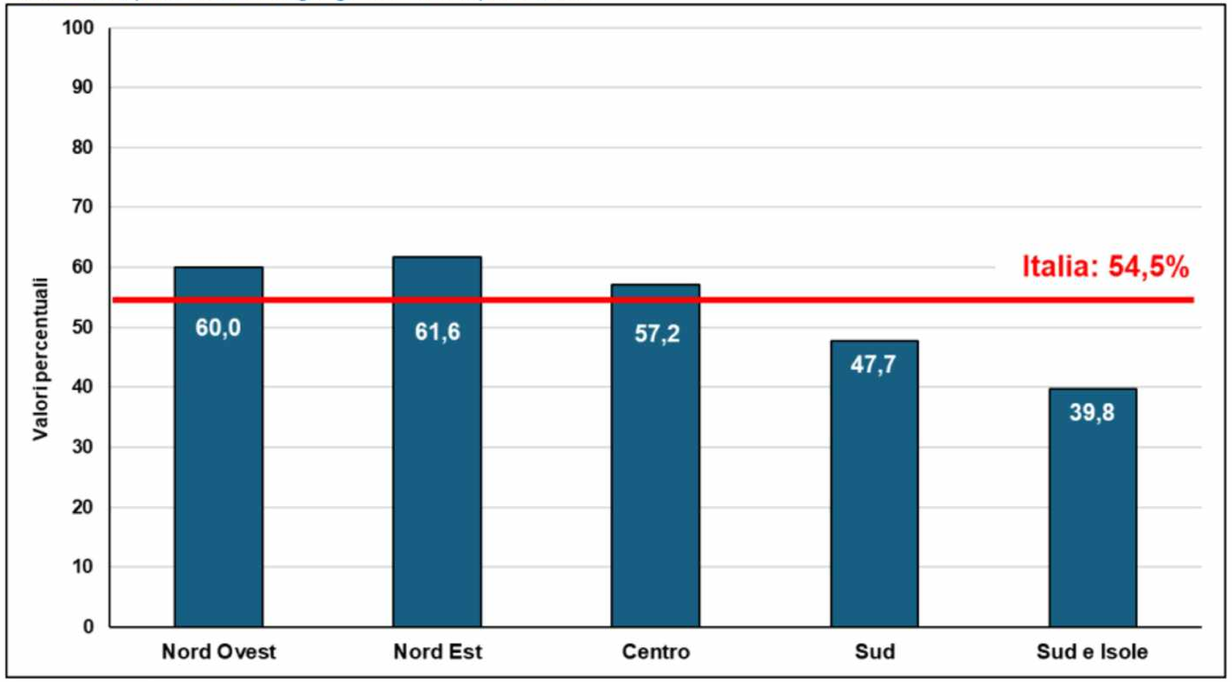
Fonte: INVALSI da 2018 a 2026

APIC 804003
186.1

MATEMATICA

-TREND NAZIONALE-

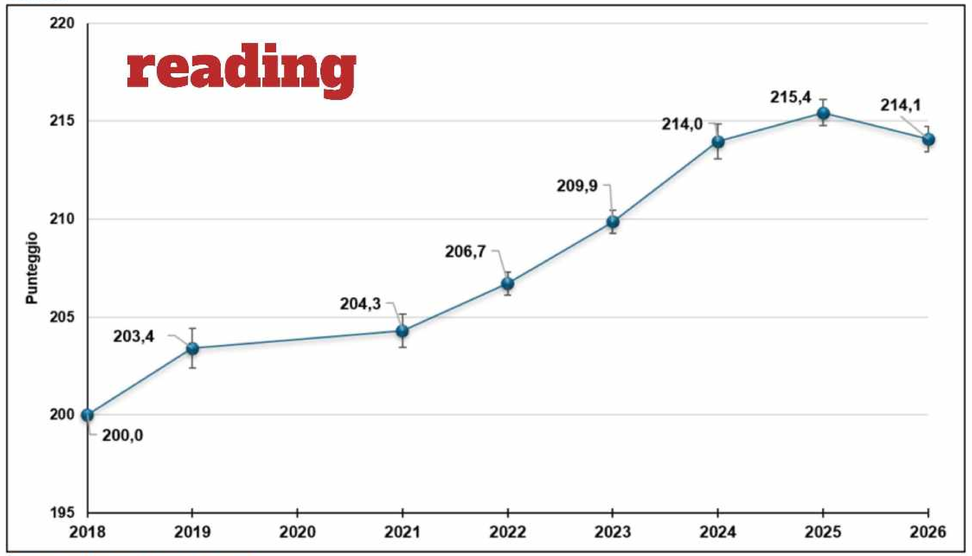
Figura 4.2.2 – Studenti e studentesse che raggiungono i traguardi previsti in Matematica al termine del primo ciclo d'istruzione, per macro-area geografica. Valori percentuali.



Fonte: INVALSI 2026

APIC 804003
50%

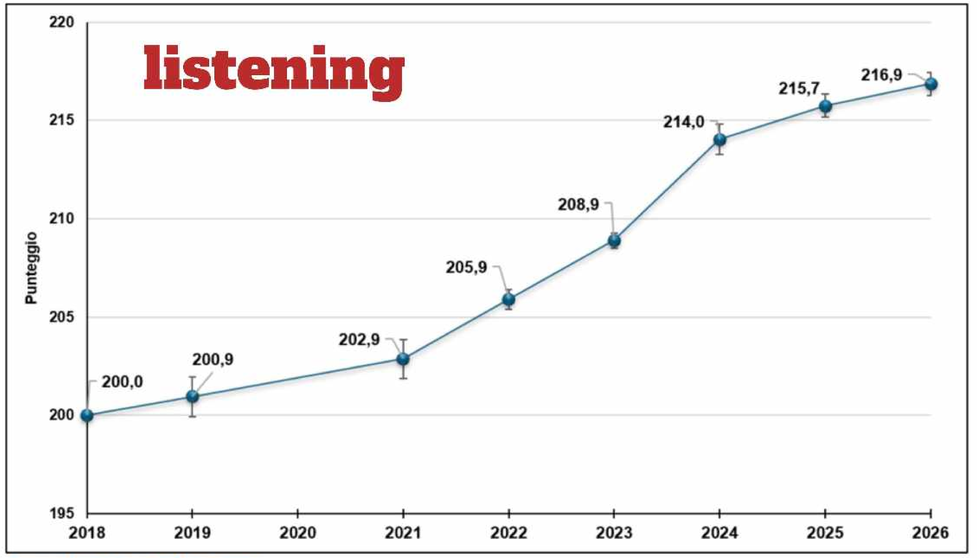
Figura 4.3.1 – Risultati di studenti e studentesse in *Reading* al termine del primo ciclo d'istruzione. Punteggio medio. Serie storica.



Fonte: INVALSI da 2018 a 2026

APIC 804003
206.9

Figura 4.3.2 – Risultati di studenti e studentesse in *Listening* al termine del primo ciclo d'istruzione. Punteggio medio. Serie storica.



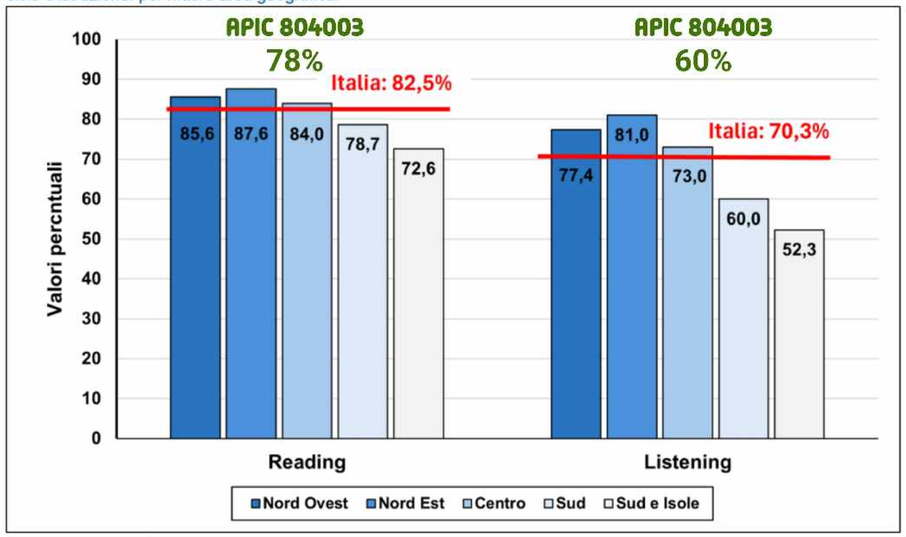
Fonte: INVALSI da 2018 a 2026

APIC 804003
207.7

INGLESE

-TREND NAZIONALE-

Figura 4.3.2 – Studenti e studentesse che raggiungono il traguardo previsto in *Reading* e *Listening* al termine del primo ciclo d'istruzione. per macro-area geografica.



Fonte: INVALSI 2026

in sintesi...

- In **Italiano** il **56,9%** di studenti e studentesse raggiunge almeno il **livello 3** e il **54,5%** in **Matematica**, **entrambi in calo** rispetto al 2025.
- In **Inglese *Reading***, l'**82,5%** di studenti e studentesse raggiunge il livello **A2,** dato stabile rispetto al 2025 ma in forte crescita nel medio periodo.
- In **Inglese *Listening***, il **70,3%** di studenti e studentesse raggiunge il livello **A2**, con un lieve miglioramento rispetto al 2025 e un incremento marcato da inizio serie storica.
- Le **differenze territoriali** rimangono ampie: **Nord Ovest, Nord Est e Centro** presentano quote più elevate di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi previsti, mentre il **Sud e Isole** mostra i divari più accentuati.
- In **Italiano**, regioni come **Valle d'Aosta, Umbria e Marche** si collocano sui livelli più elevati, mentre **Provincia autonoma di Bolzano – lingua italiana, Calabria, Sicilia e Sardegna** evidenziano le maggiori criticità.
- In **Matematica**, i risultati meno positivi si osservano in **Provincia autonoma di Bolzano – lingua italiana, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna**.
- Tra i fattori associati agli esiti emergono con forza il **ritardo nel percorso scolastico**, il **contesto socio-economico e culturale**, il **background migratorio** e il **territorio**; il **divario di genere** favorisce le ragazze in **Italiano** e **Inglese**, ma i ragazzi in **Matematica.**

ITALIANO

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Italiano

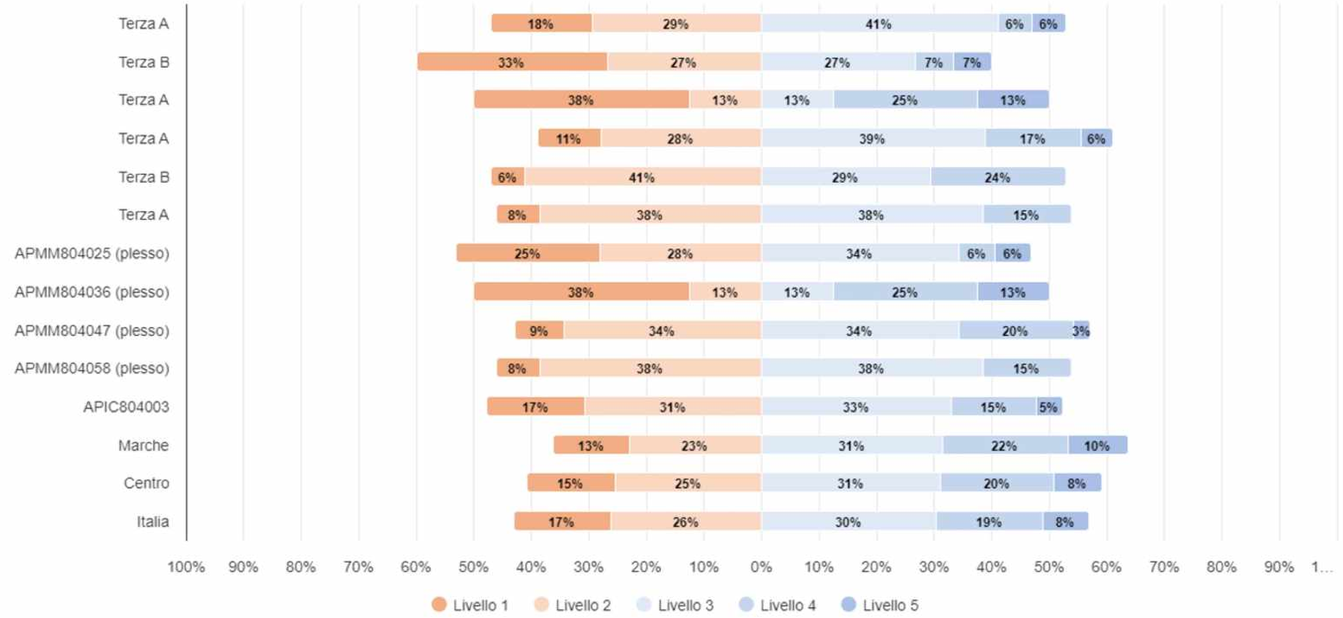
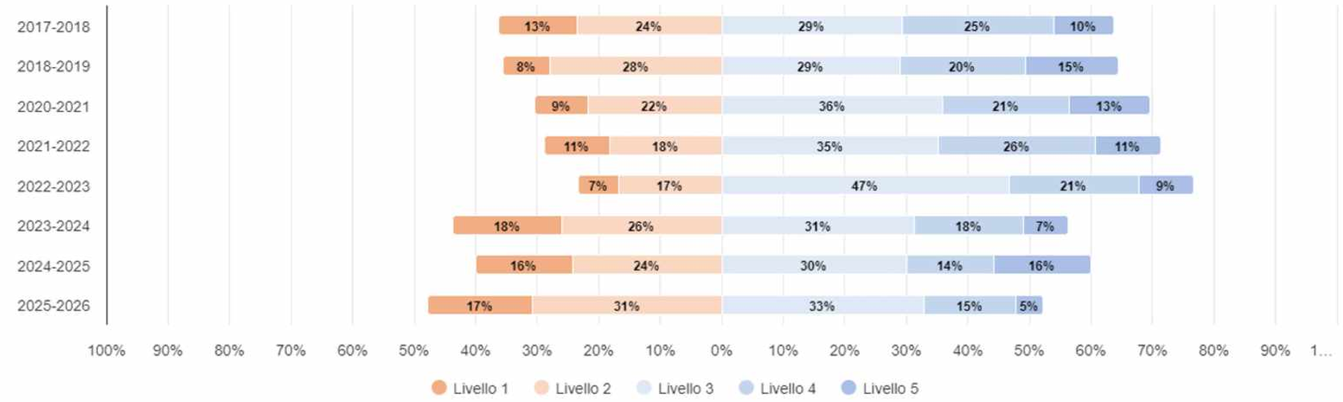


Grafico: andamento negli anni - Italiano

Selezione Anni Scolastici



Negli anni aumenta il numero di alunni nei livelli 1 e 2 e calano le eccellenze

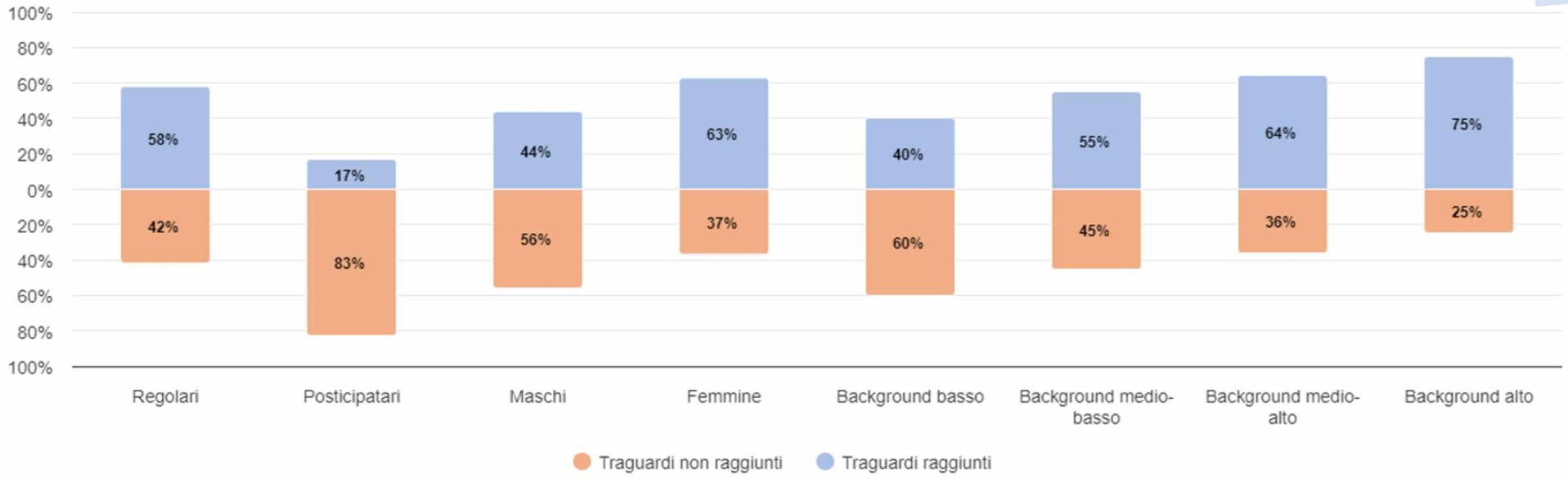
Solo il 52,3% degli allievi raggiunge i traguardi previsti (livelli 3, 4 e 5), posizionandosi sotto la media italiana (56,9%) e del Centro Italia (59,2%).

Un preoccupante 17,1% si ferma al Livello 1 (fragilità assoluta).

ITALIANO

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse - Italiano

Istituto nel suo complesso



- Le ragazze riescono maggiormente rispetto ai coetanei a consolidare le competenze. Tuttavia quasi 4 su 10 non raggiungono gli obiettivi minimi ministeriali.

- Alunni con background socio-economico più svantaggiato consolidano meno le competenze

MATEMATICA

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Matematica

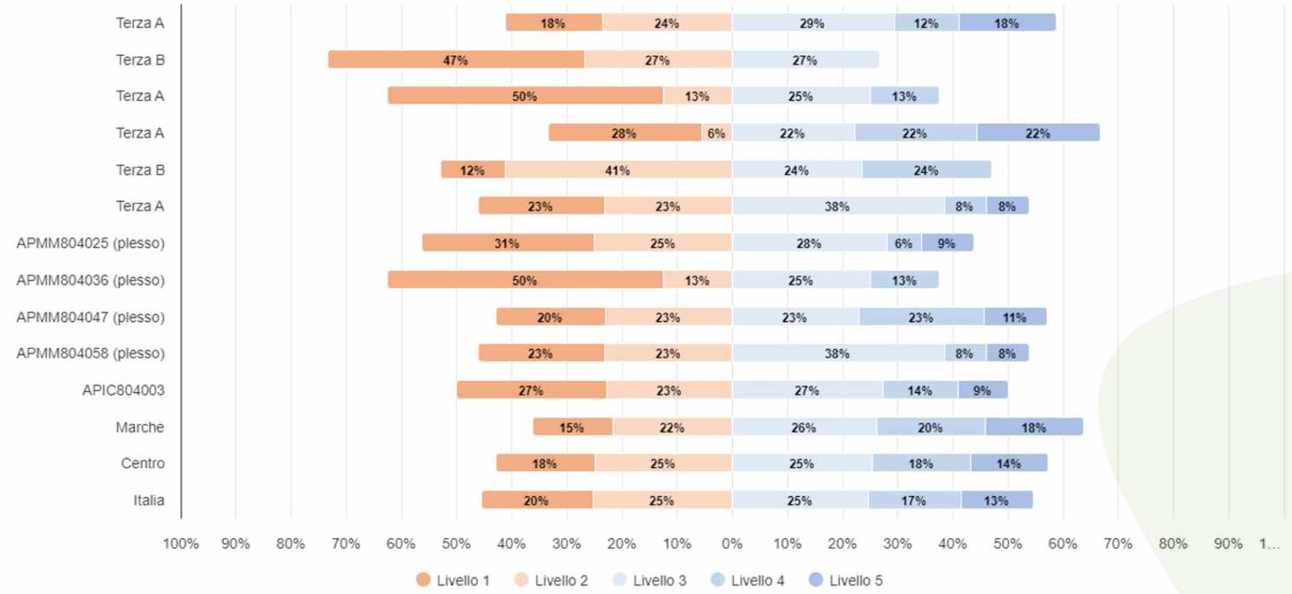
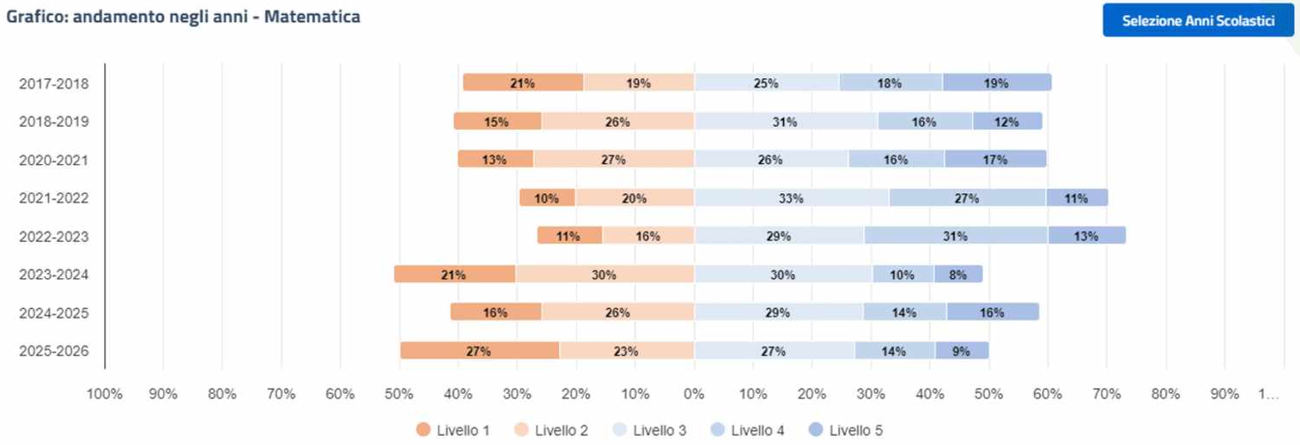
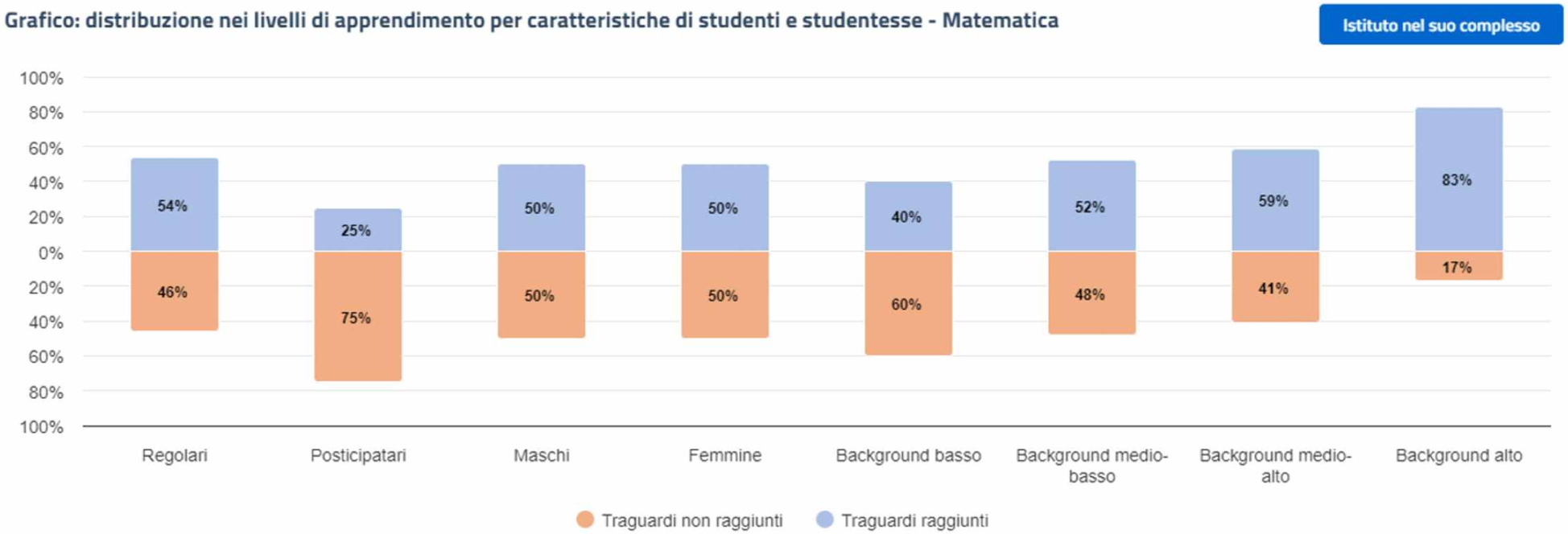


Grafico: andamento negli anni - Matematica



- Criticità importante. Solo il 50,0% degli alunni raggiunge i traguardi (vs 54,5% nazionale).
- Il dato più grave è la percentuale di studenti al Livello 1, che tocca il 27,3% (contro il 20,3% dell'Italia).
- Oltre un alunno su quattro esce dalla terza media con competenze matematiche inadeguate.

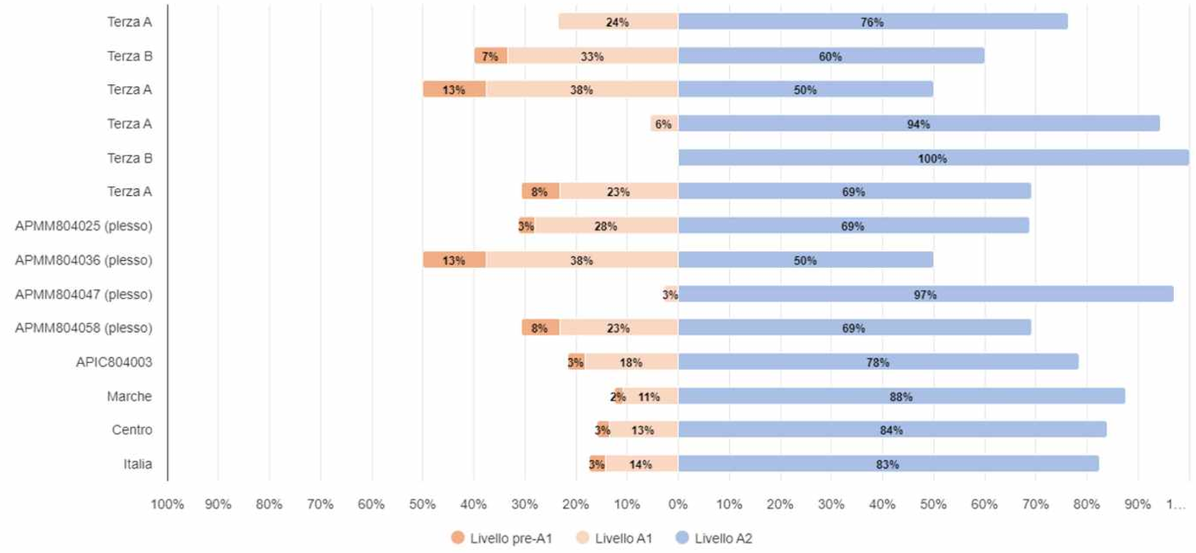
MATEMATICA



criticità indipendenti dal sesso ma si accentuano negli alunni con background socio-economico più basso

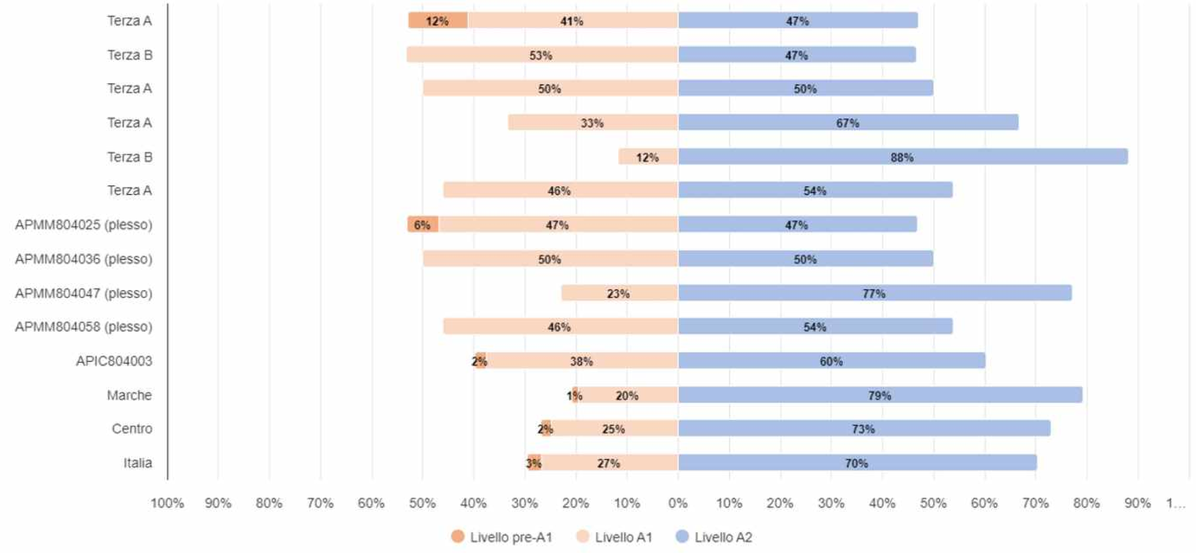
INGLESE

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Reading



Reading: Sebbene sia la prova migliore dell'istituto con il 78,4% di studenti al livello A2, rimane sotto la media nazionale (82,5%) e regionale (87,5%).

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Listening



Listening: Forte sofferenza nell'ascolto. Solo il 60,2% raggiunge l'A2, un dato distante oltre dieci punti dalla media italiana (70,3%).

INGLESE

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse - Inglese Reading

Istituto nel suo complesso

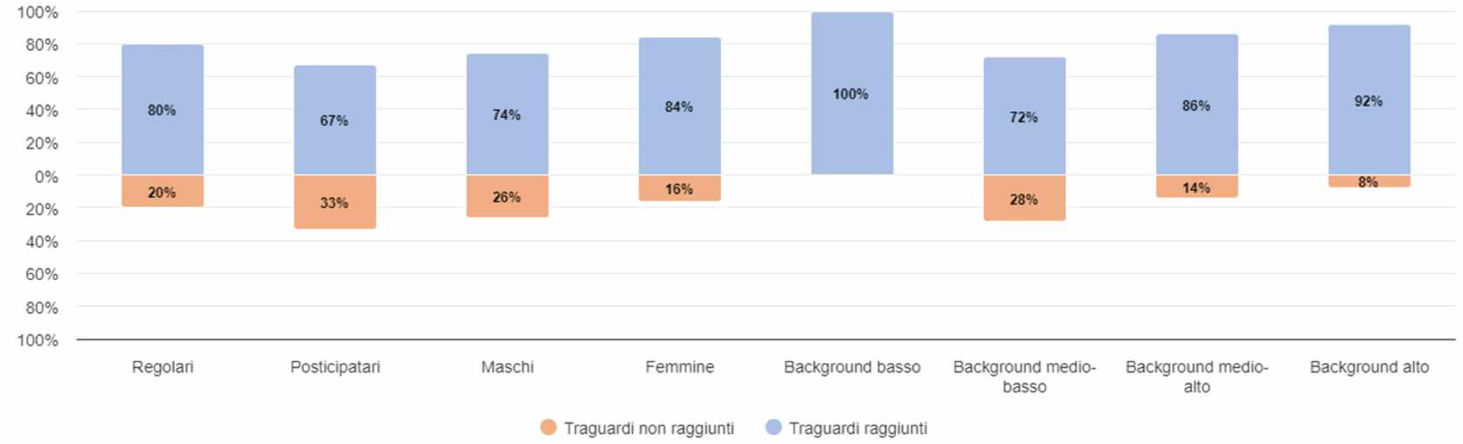
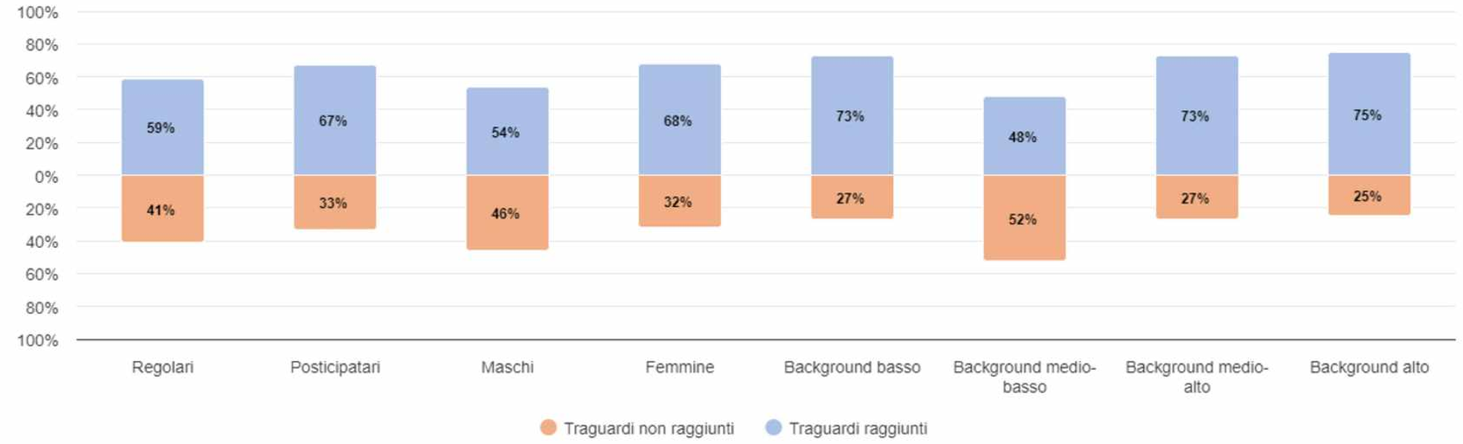


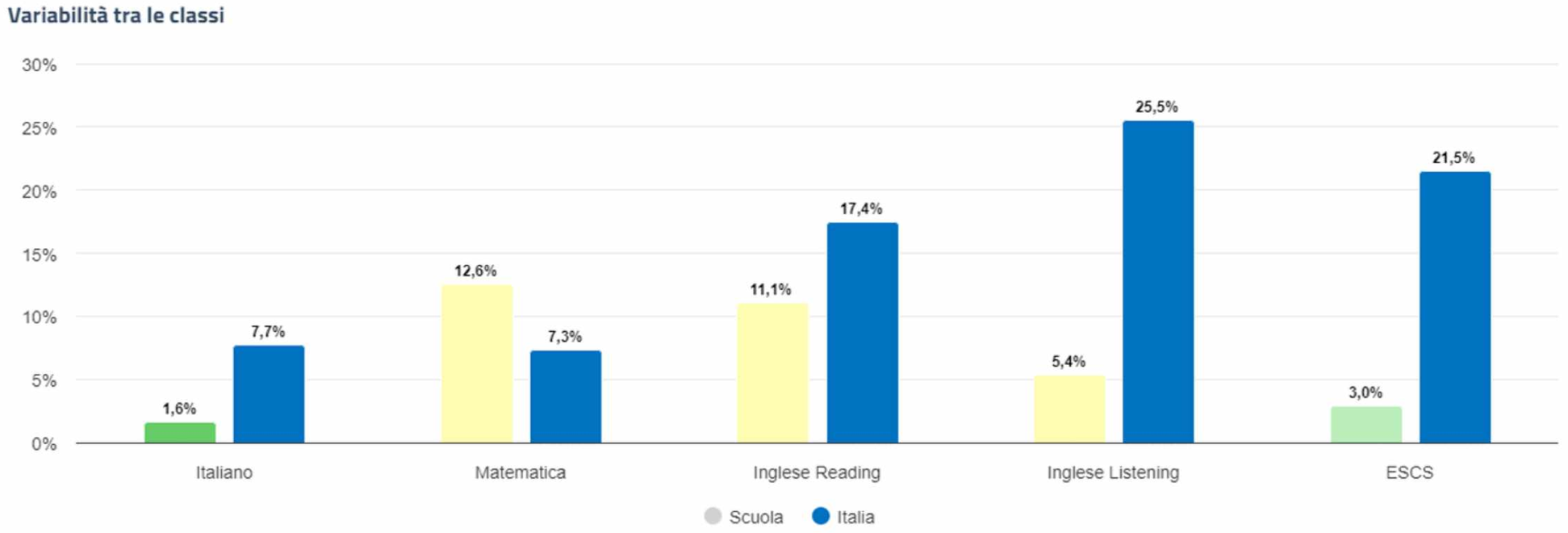
Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse - Inglese Listening

Istituto nel suo complesso



Le ragazze acquisiscono più facilmente le competenze.

Non c'è correlazione diretta tra background socio-economico e acquisizione delle competenze linguistiche.



In Italiano la variabilità tra le classi è eccezionalmente bassa (1,6%), indicando una forte omogeneità tra le diverse sezioni.

In Matematica (12,6%) e Inglese Reading (11,1%) si nota invece una variabilità più marcata, superiore ai riferimenti nazionali

CONCLUSIONI

grado 2

seconda primaria

Istituto caratterizzato da una buona omogeneità, con punte di eccellenza nel problem solving matematico e nella grammatica. Tuttavia, i dati di alcune classi sono inficiati da gravi fenomeni di cheating (fino al 49,4%), che richiedono un severo richiamo al rigore nella somministrazione.

grado 5

quinta primaria

L'istituto presenta dati affidabili (0,0% cheating) e tocca vette di vera eccellenza nell'Inglese Reading (93% al traguardo, sopra media nazionale) e nel testo narrativo. Emerge però un crollo nella capacità logico-argomentativa in matematica (problem solving) e un'altissima variabilità tra le sezioni (oltre il 20% in matematica).

grado 8

sec. I grado

L'istituto attraversa una fase di sofferenza generalizzata. I risultati in tutte le materie sono inferiori ai benchmark nazionali e regionali, con un rischio di dispersione implicita (18,2%) che richiede azioni di recupero immediate per gli alunni più fragili (livello 1).

Possibili strategie per il potenziamento di Italiano

Fragilità in Uscita

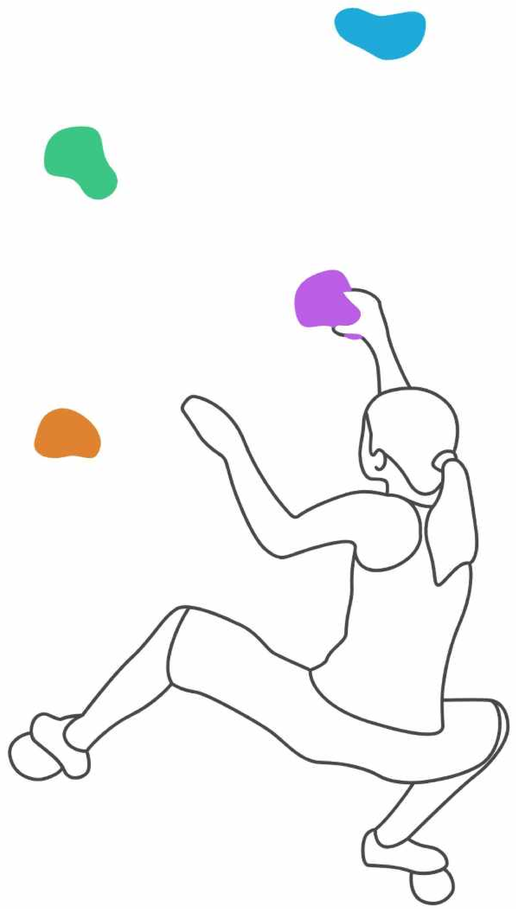
• **Contesto:** Il 17,1% degli alunni termina la terza media fermo al livello 1 di competenze

• **Azione:** recupero mirato sulle competenze base di lettura e sintesi.

Comprensione del Testo Espositivo

• **Contesto:** difficoltà nella decodifica del testo espositivo (63% vs 65% Italia)

• **Azione:** allenare la scomposizione e l'analisi dei testi di studio (scienze, storia, geografia).



Affidabilità dei Dati

• **Contesto:** dati invalidati in alcune sezioni di seconda elementare (cheating fino al 43,3%).

• **Azione:** ripristinare i protocolli di massimo rigore durante la somministrazione delle prove.

Comprensione Precoce

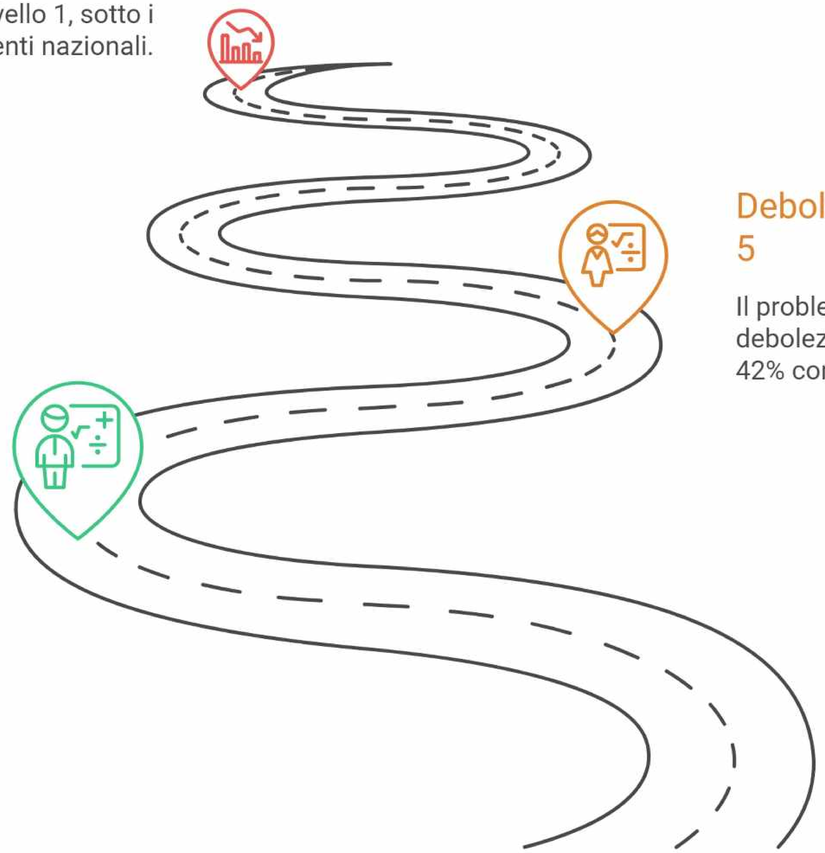
• **Contesto:** lieve ritardo nella comprensione del testo (67% vs 68% Italia).

• **Azione:** Potenziare la lettura ad alta voce e la comprensione guidata fin dai primi anni.

Involuzione delle competenze matematiche

Cronicizzazione nel Grado 8

Il 27,3% degli studenti si ferma al Livello 1, sotto i riferimenti nazionali.



Debolezza nel Grado 5

Il problem solving diventa la debolezza principale con il 42% contro il 54% dell'Italia.

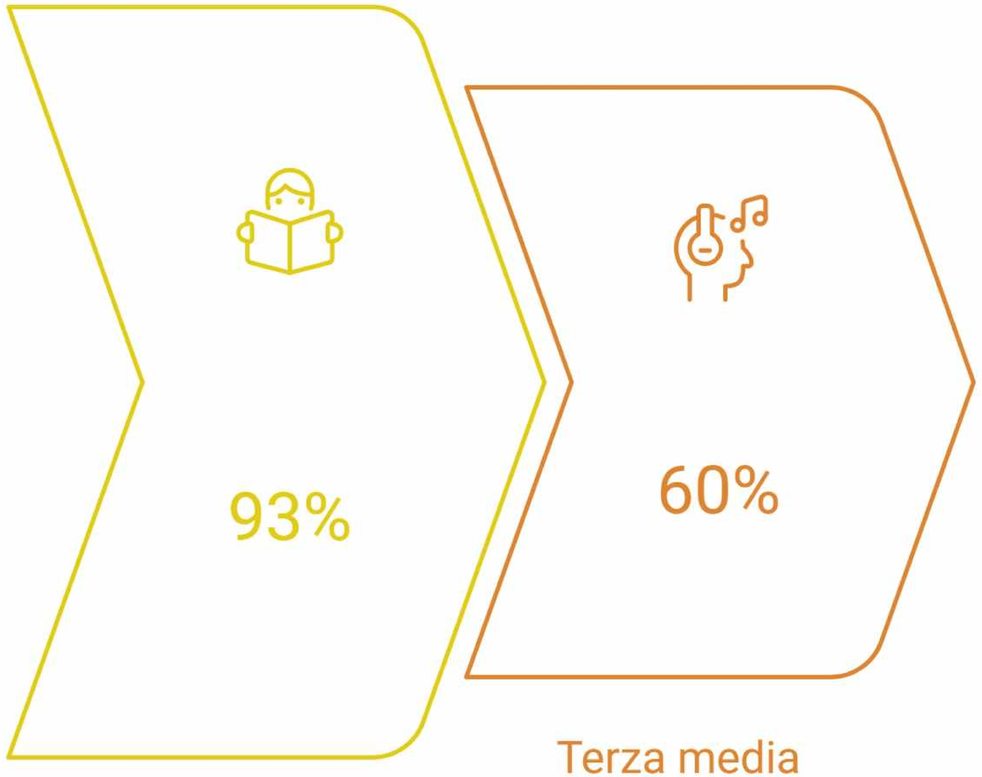
Eccellenza nel Grado 2

L'istituto supera la media italiana nel risolvere problemi con il 56% contro il 51%.

POSSIBILE AZIONE STRATEGICA

L'obiettivo è costruire un "ponte didattico" senza fratture tra il primo e il secondo biennio della primaria, estendendolo fino alla scuola secondaria. Dobbiamo accompagnare gli studenti verso l'astrazione in modo graduale, evitando che l'impatto con regole e procedure meccaniche soffochi la loro naturale capacità di ragionamento.

Risultati di apprendimento dell'inglese nella scuola



Quinta primaria

Risultati eccezionali nel Reading

Terza media

Risultati inferiori alla media italiana

In quinta primaria (Grado 5), la scuola ottiene ottimi risultati, superando l'Italia nel Reading (93% A1 vs 90% ITA) e pareggiando nel Listening.

In terza media (Grado 8), il vantaggio viene perso: la scuola scivola sotto le medie italiane in entrambe le competenze, con un forte gap negativo specialmente nel Listening (60% A2 vs 70% ITA).

POSSIBILE AZIONE STRATEGICA

potenziare i laboratori di ascolto linguistico attivo alla scuola secondaria.

Sintesi Direzionale del Percorso Scolastico

Potenzialità in ingresso

L'istituto possiede ottime potenzialità al Grado 2.

Eccellenza linguistica intermedia

L'istituto sviluppa punte di eccellenza al Grado 5.

Difficoltà in uscita

L'istituto fatica a consolidare le competenze complesse al Grado 8.

Potenziamento della continuità didattica

Viene potenziata e migliorata la verticalità mediante opportune progettazioni

PdM

RAV

PTOF

I dati raccolti saranno analizzati in maniera più esaustiva per contribuire all’aggiornamento dei documenti d’Istituto



Grazie per l'attenzione